



COMUNE DI MOLFETTA

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Con i poteri della Giunta Comunale

N. 77

del 9/11/2016

O G G E T T O: Variante al Piano Urbanistico Esecutivo del Comparto n. 3 sub Comparto B di P.R.G.C. – Approvazione definitiva.

L'anno duemilasedici, il giorno nove del mese di novembre presso la Casa Comunale, il Commissario Straordinario, nella persona del Dott. Passerotti Mauro, nominato con D.P.R. del 09/06/2016, che gli ha conferito, tra gli altri, i poteri della Giunta/Consiglio Comunale e di Sindaco, assistito dal Segretario Generale Dott.ssa Nicassio Maria:

Il Commissario Straordinario, passa ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto e istruita dal Responsabile del Settore competente.

A cura del Dirigente del Settore Territorio, sulla scorta dell'istruttoria effettuata dagli uffici, è stata formulata la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

avente ad

OGGETTO: “Variante al Piano Urbanistico Esecutivo del Comparto n. 3 sub comparto B di P.R.G.C. Approvazione definitiva”

che viene sottoposta all'esame del Commissario Straordinario

Premesso che:

con Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 527 del 10 maggio 2001, pubblicata sul B.U.R.P. n. 96 del 04 luglio 2001 e sulla Gazzetta Ufficiale n. 183 del 08 agosto 2001, è stata definitivamente approvata la “Variante generale al Piano Regolatore Comunale” di Molfetta (PRGC);

con Deliberazione di Giunta Comunale n. 163 del 17 settembre 2012, divenuta esecutiva il giorno 12 novembre 2012, è stata adottata, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n.56/80 e s.m.i., la variante al Piano Urbanistico Esecutivo del Comparto n. 3 sub comparto B di P.R.G.C già adottato con precedente Deliberazione di C.C. n. 19 del 24 marzo 2006, composta dai seguenti elaborati:

- Elab. 3.A Relazione Tecnica descrittiva di variante;
- Elab. 3.B Studio Paesaggistico ex art. 4.02 delle N.T.A. del PUTT/p – Relazione di variante;
- Elab. 3.C Norme Tecniche di Attuazione;
- Elab. 3.D Relazione Geologica;
- Tav. 3.1 Stralcio Tav. D07 del PRGC con inserim. del PUE e stralcio Tav. D05 del PRGC;
- Tav. 3.2 Rilevazione dei servizi esistenti;
- Tav. 3.3.1 Stralcio della tavola di adeguamento del PRGC al PUTT/p: A 10 II – Idrogeomorfologia con PRGC su Cartografia Tecnica Regionale 2006 (SIT Puglia) con sovrapposizione PUE;
- Tav. 3.3.2 Stralcio della tavola di adeguamento del PRGC al PUTT/p: ATE 03 II – Ambiti Territoriali Estesi con PRGC su Cartografia Tecnica Regionale 2006 (SIT Puglia) con sovrapposizione del PUE;
- Tav. 3.4 Confini di Comparto su mappa catastale;
- Tav. 3.5 Ripartizione in sub comparti;
- Tav. 3.6 Edilizia esistente ed aree stralciate;
- Tav. 3.7 Sistemazione urbanistica;
- Tav. 3.7.1 Tavola di raffronto tra la sistemazione urbanistica e la variante;
- Tav. 3.8 Aree fondiarie;
- Tav. 3.9.a OO.UU Primaria: Rete stradale e parcheggi pubblici – Sezioni stradali;
- Tav. 3.9.b OO.UU Primaria: Schemi rete idrica, di fogna e del gas;
- Tav. 3.9.c OO.UU Primaria: Schemi rete d'illuminazione pubblica e rete telefonica;

- Tav. 3.10 OO.UU Secondaria: Servizi pubblici;
- Tav. 3.11 Planivolumetrico;
- Tav. 3.12.a Tipi edilizi (Palazzine 1-2-3-4);
- Tav. 3.12.b Tipi edilizi (Ville a schiera).

gli atti relativi sono stati depositati per dieci giorni a decorrere dal 12 ottobre 2012. L'avvenuto deposito è stato reso noto mediante avviso affisso all'Albo Pretorio Online e manifesti affissi nei principali luoghi pubblici, nonché pubblicato sui quotidiani "IL QUOTIDIANO DI BARI" (edizione del 12/10/2012) e "LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO – Ed. BARI" (edizione del 12/10/2012);

nei venti giorni successivi al deposito, scaduti il 12 novembre 2012 non sono pervenute osservazioni.

Rilevato che:

al fine di acquisire i pareri di competenza degli Enti, necessari alla definitiva approvazione del Piano in variante, fu indetta, con nota prot. n. 73673 del 6/12/2012, Conferenza di Servizi invitando all'uopo l'Autorità di Bacino della Puglia, la Regione Puglia – Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e la Regione Puglia - Ufficio Sismico e Geologico;

le sedute della Conferenza di Servizi si sono svolte nelle date 7/1/2013, 2/9/2014, 10/3/2015 e 13/5/2015. In particolare durante la seduta del 2/9/2014 la Conferenza di Servizi ha preso atto della Delibera di Giunta Regionale n. 1648 del 29/7/2014 con la quale è stato fornito parere paesaggistico favorevole con prescrizioni ai sensi dell'art. 5.03 delle NTA del PUTT/p, nonché del parere favorevole di Autorità di Bacino, reso con nota prot. n. 10581 del 2/9/2014;

con nota acquisita al prot. n. 85506 del 23/12/2014 il Consorzio del Comparto 3 ha trasmesso i seguenti elaborati aggiornati in recepimento delle prescrizioni regionali, che integrano e sostituiscono gli elaborati con identica numerazione:

Elab. 3.A1 Relazione Tecnica integrativa di recepimento prescrizioni regionali;

Elab. 3.C Norme Tecniche di Attuazione, adeguate alle prescrizioni regionali;

Tav. 3.7 Sistemazione urbanistica, adeguata;

Tav. 3.7.1 Tavola di raffronto tra la sistemazione urbanistica e la variante, adeguata;

Tav. 3.8 Aree fondiarie, adeguata;

Tav. 3.9.c OO.UU Primaria: Schemi rete d'illuminazione pubblica e rete telefonica, adeguata;

Tav. 3.10 OO.UU Secondaria: Servizi pubblici, adeguata;

Tav. 3.12.b Tipi edilizi (Ville a schiera), adeguata;

Tav. 3.13 Particolari costruttivi (elaborato integrativo).

durante la seduta del 10/3/2015 la Conferenza dei Servizi ha preso atto del parere della Regione Puglia – Servizio Assetto Territorio – Ufficio Pianificazione Paesaggistica reso con nota 12/2/2015 n. 1434, con il quale si rappresenta la coerenza della soluzione progettuale trasmessa dal Consorzio alle prescrizioni di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1648/2014, nonché della richiesta di integrazioni dell'Ufficio Coordinamento STP della Regione Puglia;

con nota acquisita al prot. n. 20871 del 27/3/2015 il Consorzio del Comparto 3 ha trasmesso il seguente elaborato aggiornato in base alle richieste dell'Ufficio Coordinamento STP della Regione Puglia che sostituisce l'elaborato con identica numerazione:

Elab. 3.D Relazione geologica, geomorfologica, idrogeologica e geotecnica, adeguata.

Infine, durante la seduta del 13/5/2015 la Conferenza di Servizi ha preso atto del parere favorevole dell'Ufficio di Coordinamento STP della Regione Puglia reso con nota 12/5/2015 ai sensi dell'art. 89, comma 1 del D.P.R. 380/01 e, pertanto, ha definitivamente concluso i lavori prendendo atto che gli Enti coinvolti hanno reso positivamente i loro pareri sul Piano in variante, come adeguato alle prescrizioni.

Preso atto che:

in data 18 dicembre 2012, con la pubblicazione sul BURP n. 183, è entrata in vigore la Legge Regionale n. 44 del 14 dicembre 2012 recante "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica", che adegua l'ordinamento regionale alle disposizioni della parte II del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., con riferimento alla V.A.S.;

in data 15 ottobre 2013, è stato pubblicato sul BURP n. 134, il Regolamento n. 18 del 09 ottobre 2013, di attuazione della Legge Regionale n. 44 del 14 dicembre 2012 concernente piani e programmi urbanistici comunali;

Il Piano in variante adottato rientra nell'ambito di applicazione del comma 4 dell'articolo 3 della L.R. 44/2012, nonché dell'articolo 5, comma 1, lettera b) del Regolamento di attuazione n. 18/2013 e, pertanto, si rende necessario procedere con la Verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art. 8 della L.R. 44/2012;

in data 16 luglio 2015, con nota acquisita al protocollo 44333 è stato trasmesso dal Consorzio del Comparto n. 3 l'elaborato scritto-grafico contenente il Rapporto Preliminare Ambientale ed i relativi allegati;

con Deliberazione di Giunta Comunale n. 195 del 13 ottobre 2015 è stata formalizzata la proposta di Variante al PUE del Comparto n. 3 sub B del PRGC, ai sensi dell'art. 8, comma 1, della L.R. 44/2012 e s.m.i. composta dai seguenti elaborati, tutti aggiornati alle prescrizioni degli Enti sovraordinati:

Elab. 3.A Relazione Tecnica descrittiva di variante + relazione integrativa di recepimento;

Elab. 3.B Studio Paesaggistico ex art. 4.02 delle N.T.A. del PUTT/p – Relazione di variante;

Elab. 3.C Norme Tecniche di Attuazione, adeguate;

Elab. 3.D Relazione geologica, geomorfologica, idrogeologica e geotecnica, adeguata;

Tav. 3.1 Stralcio Tav. D07 del PRGC con inserim. del PUE e stralcio Tav. D05 del PRGC;

Tav. 3.2 Rilevazione dei servizi esistenti;

Tav. 3.3.1 Stralcio della tavola di adeguamento del PRGC al PUTT/p: A 10 II – Idrogeomorfologia con PRGC su Cartografia Tecnica Regionale 2006 (SIT Puglia) con sovrapposizione PUE;

Tav. 3.3.2 Stralcio della tavola di adeguamento del PRGC al PUTT/p: ATE 03 II – Ambiti Territoriali Estesi con PRGC su Cartografia Tecnica Regionale 2006 (SIT Puglia) con sovrapposizione del PUE;

- Tav. 3.4 Confini di Comparto su mappa catastale;
- Tav. 3.5 Ripartizione in sub comparti;
- Tav. 3.6 Edilizia esistente ed aree stralciate;
- Tav. 3.7 Sistemazione urbanistica, adeguata;
- Tav. 3.7.1 Tavola di raffronto tra la sistemazione urbanistica e la variante, adeguata;
- Tav. 3.8 Aree fondiarie, adeguata;
- Tav. 3.9.a OO.UU Primaria: Rete stradale e parcheggi pubblici – Sezioni stradali;
- Tav. 3.9.b OO.UU Primaria: Schemi rete idrica, di fogna e del gas;
- Tav. 3.9.c OO.UU Primaria: Schemi rete d'illuminazione pubblica e rete telefonica, adeguata;
- Tav. 3.10 OO.UU Secondaria: Servizi pubblici, adeguata;
- Tav. 3.11 Planivolumetrico;
- Tav. 3.12.a Tipi edilizi (Palazzine 1-2-3-4);
- Tav. 3.12.b Tipi edilizi (Ville a schiera), adeguata;
- Tav. 3.13 Particolari costruttivi (elaborato integrativo).

Rapporto Preliminare Ambientale per la verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della Variante al PUE Comp. 3 sub. B.

il procedimento ha avuto impulso con istanza prot. 53370 del 1° settembre 2015 inoltrata all'Autorità Competente in Sede Comunale che, avvalendosi della Commissione Locale per il Paesaggio, dopo l'iter previsto dalla L.R. 44/2012 e smi ha emesso il Decreto di non assoggettabilità a VAS prot. 280 del 05 gennaio 2016, ritualmente pubblicato all'Albo Pretorio Online dell'Ente e sul Burp n. 5 del 21 gennaio 2016.

Vista e condivisa la relazione del Dirigente del Settore Territorio Ing. Alessandro Binetti in data 07 marzo 2016, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale con la quale si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole all'approvazione del Piano.

Visto che ai sensi dell'art.10 della Legge Regionale n. 21 del 01 agosto 2011 pubblicata sul BURP n. 121 del 02 agosto 2011, i Piani Attuativi comunque denominati, per la cui formazione le leggi attualmente in vigore prevedono due distinte deliberazioni, di adozione e di approvazione definitiva, sono adottati con Deliberazione della Giunta Comunale e approvati in via definitiva con Deliberazione della Giunta Comunale se conformi allo strumento urbanistico generale vigente, salvo richiesta scritta da parte della maggioranza dei Consiglieri Comunali di adozione ed approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Rilevato che con nota prot. 50847 del 21 settembre 2016, l'Organo di Gestione Commissariale, richiedeva, per il Piano in oggetto, approfondimenti istruttori relativi, in particolare, alla conformità del PUE rispetto al vigente PRGC, alla disciplina delle opere di urbanizzazione della zona interessata, nonché alla sostenibilità delle infrastrutture idriche presenti rispetto al nuovo carico insediativo.

Vista la nota di riscontro del Dirigente del Settore Territorio prot. 58837 del 24 ottobre 2016, con la quale veniva trasmessa relazione integrativa del 21 ottobre 2016 allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Stante, pertanto, la competenza della Giunta comunale ad adottare il presente atto, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs n. 267/2000

Visto il T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e ss.m.ii.

Vista la Legge Regionale n. 56/80;

Vista la Legge Regionale n. 20/2001;

Visto il T.U.EE.LL. approvato con D.Lvo n.267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii. ;

Vista la Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, come modificata e integrata dalla Legge Regionale 14 febbraio 2014, n. 4

Visto il Regolamento Regionale 09 ottobre 2013, n. 18

PROPONE DI DELIBERARE

per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente richiamato:

1. **Prendere atto** della mancanza di osservazioni al Piano Urbanistico Esecutivo del Comparto n. 3 sub comparto B di P.R.G.C. Variante e recepire le Relazioni del Dirigente del Settore Territorio allegate sub "A" e sub "D" al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;
2. **Approvare** ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 56/1980, la Variante Piano Urbanistico Esecutivo del Comparto n. 3 sub comparto B di P.R.G.C. costituita dai seguenti elaborati parte integrante e sostanziale del presente atto, ancorché non materialmente allegati rimanendo in deposito presso il Settore Territorio:
 - Elab. 3.A Relazione Tecnica descrittiva di variante + relazione integrativa di recepimento;
 - Elab. 3.B Studio Paesaggistico ex art. 4.02 delle N.T.A. del PUTT/p – Relazione di variante;
 - Elab. 3.C Norme Tecniche di Attuazione, adeguate;
 - Elab. 3.D Relazione geologica, geomorfologica, idrogeologica e geotecnica, adeguata;
 - Tav. 3.1 Stralcio Tav. D07 del PRGC con inserim. del PUE e stralcio Tav. D05 del PRGC;
 - Tav. 3.2 Rilevazione dei servizi esistenti;
 - Tav. 3.3.1 Stralcio della tavola di adeguamento del PRGC al PUTT/p: A 10 II – Idrogeomorfologia con PRGC su Cartografia Tecnica Regionale 2006 (SIT Puglia) con sovrapposizione PUE;
 - Tav. 3.3.2 Stralcio della tavola di adeguamento del PRGC al PUTT/p: ATE 03 II – Ambiti Territoriali Estesi con PRGC su Cartografia Tecnica Regionale 2006 (SIT Puglia) con sovrapposizione del PUE;
 - Tav. 3.4 Confini di Comparto su mappa catastale;
 - Tav. 3.5 Ripartizione in sub comparti;
 - Tav. 3.6 Edilizia esistente ed aree stralciate;
 - Tav. 3.7 Sistemazione urbanistica, adeguata;
 - Tav. 3.7.1 Tavola di raffronto tra la sistemazione urbanistica e la variante, adeguata;

- Tav. 3.8 Aree fondiarie, adeguata;
- Tav. 3.9.a OO.UU Primaria: Rete stradale e parcheggi pubblici – Sezioni stradali;
- Tav. 3.9.b OO.UU Primaria: Schemi rete idrica, di fogna e del gas;
- Tav. 3.9.c OO.UU Primaria: Schemi rete d'illuminazione pubblica e rete telefonica, adeguata;
- Tav. 3.10 OO.UU Secondaria: Servizi pubblici, adeguata;
- Tav. 3.11 Planivolumetrico;
- Tav. 3.12.a Tipi edilizi (Palazzine 1-2-3-4);
- Tav. 3.12.b Tipi edilizi (Ville a schiera), adeguata;
- Tav. 3.13 Particolari costruttivi (elaborato integrativo).

Rapporto Preliminare Ambientale per la verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della Variante al PUE Comp. 3 sub. B.

con le prescrizioni di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1648 del 29 luglio 2014 e al Decreto di non assoggettabilità a VAS prot. 280 del 05 gennaio 2016, allegati sub "B" e "C" al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale.

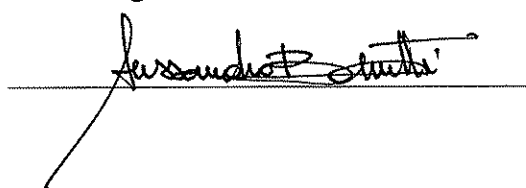
3. **Dare atto** che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 1, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'approvazione del presente Piano costituisce dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste dal Piano.
4. **Stabilire** in dieci anni dalla data di approvazione del Piano il termine di validità dello stesso ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L. 1150/1942, nonché ai fini delle eventuali procedure espropriative di cui al D.P.R. 327/2001 e s.m.i.
5. **Dare atto** che Responsabile del Procedimento è l'ing. Alessandro Binetti, Dirigente del Settore Territorio.
6. **Demandare** al Responsabile del Procedimento gli adempimenti consequenziali secondo quanto previsto dalla L.R. n. 56/1980 nonché la verifica, in fase di attuazione del Piano, delle prescrizioni sopra richiamate.

Si propone, altresì, stante l'urgenza degli adempimenti conseguenti, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Dirigente redattore della presente proposta di deliberazione, la sottopone al Commissario Straordinario e la sottoscrive a valere anche quale parere tecnico favorevole reso ai sensi degli artt. 49 e 147/bis del D.lgs. n. 267/2000.

Molfetta, 08 NOV. 2016

Il Dirigente del Settore Territorio
ing. Alessandro BINETTI



Il Dirigente del Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità, vista ed esaminata la proposta di deliberazione sopra riportata, esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D.Lgs n. 267/2000,

di regolarità contabile

di non rilevanza contabile in quanto non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Molfetta, 08.11.2016

Il Dirigente del II Settore
Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità
dott. Giuseppe LOPOPOLO

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la proposta di deliberazione;

VISTI i pareri richiesti ed espressi sulla sopra riportata proposta di deliberazione, dai competenti Dirigenti, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta di deliberazione sopra riportata

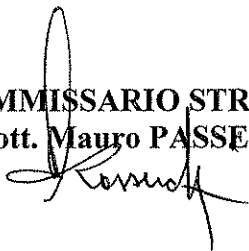
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

ACCERTATA l'urgenza degli adempimenti conseguenti

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U.EE.LL. D.Lgs n. 267/2000

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Mauro PASSEROTTI



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria NICASSIO





Variante al Piano Urbanistico Esecutivo del Comparto n. 3 sub comparto B di P.R.G.C.

RELAZIONE

La Variante Adottata con D.G.C. n. 163 del 17 settembre 2012

Il Piano Urbanistico in Variante è stato adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 163 del 17 settembre 2012, composto dai seguenti elaborati:

- Elab. 3.A Relazione Tecnica descrittiva di variante;
- Elab. 3.B Studio Paesaggistico ex art. 4.02 delle N.T.A. del PUTT/p – Relazione di variante;
- Elab. 3.C Norme Tecniche di Attuazione;
- Elab. 3.D Relazione Geologica;

- Tav. 3.1 Stralcio Tav. D07 del PRGC con inserim. del PUE e stralcio Tav. D05 del PRGC;
- Tav. 3.2 Rilevazione dei servizi esistenti;
- Tav. 3.3.1 Stralcio della tavola di adeguamento del PRGC al PUTT/p: A 10 II – Idrogeomorfologia con PRGC su Cartografia Tecnica Regionale 2006 (SIT Puglia) con sovrapposizione PUE;
- Tav. 3.3.2 Stralcio della tavola di adeguamento del PRGC al PUTT/p: ATE 03 II – Ambiti Territoriali Estesi con PRGC su Cartografia Tecnica Regionale 2006 (SIT Puglia) con sovrapposizione del PUE;
- Tav. 3.4 Confini di Comparto su mappa catastale;
- Tav. 3.5 Ripartizione in sub comparti;
- Tav. 3.6 Edilizia esistente ed aree stralciate;
- Tav. 3.7 Sistemazione urbanistica;
- Tav. 3.7.1 Tavola di raffronto tra la sistemazione urbanistica e la variante;
- Tav. 3.8 Aree fondiarie;
- Tav. 3.9.a OO.UU Primaria: Rete stradale e parcheggi pubblici – Sezioni stradali;
- Tav. 3.9.b OO.UU Primaria: Schemi rete idrica, di fogna e del gas;
- Tav. 3.9.c OO.UU Primaria: Schemi rete d'illuminazione pubblica e rete telefonica;
- Tav. 3.10 OO.UU Secondaria: Servizi pubblici;
- Tav. 3.11 Planivolumetrico;
- Tav. 3.12.a Tipi edilizi (Palazzine 1-2-3-4);
- Tav. 3.12.b Tipi edilizi (Ville a schiera).

Gli atti relativi sono stati depositati per dieci giorni a decorrere dal 12 ottobre 2012. L'avvenuto deposito è stato reso noto mediante avviso affisso all'Albo Pretorio Online e manifesti affissi nei principali luoghi pubblici, nonché pubblicato sui quotidiani "IL QUOTIDIANO DI BARI" (edizione del 12/10/2012) e "LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO – Ed. BARI" (edizione del 12/10/2012).





12/10/2012); nei venti giorni successivi al deposito, scaduti il 12 novembre 2012 non sono pervenute osservazioni.

Al fine di acquisire i pareri di competenza degli Enti, necessari alla definitiva approvazione del Piano in variante, fu indetta, con nota prot. n. 73673 del 6/12/2012, Conferenza di Servizi invitando all'uopo l'Autorità di Bacino della Puglia, la Regione Puglia – Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e la Regione Puglia - Ufficio Sismico e Geologico.

Le sedute della Conferenza di Servizi si sono svolte nelle date 7/1/2013, 2/9/2014, 10/3/2015 e 13/5/2015. In particolare durante la seduta del 2/9/2014 la Conferenza di Servizi ha preso atto della Delibera di Giunta Regionale n. 1648 del 29/7/2014 con la quale è stato fornito parere paesaggistico favorevole con prescrizioni, nonché del parere favorevole di Autorità di Bacino, reso con nota prot. n. 10581 del 2/9/2014.

Con nota acquisita al prot. n. 85506 del 23/12/2014 il Consorzio del Comparto 3 ha trasmesso i seguenti elaborati aggiornati in recepimento delle prescrizioni regionali, che integrano e sostituiscono gli elaborati con identica numerazione:

Elab. 3.A1 Relazione Tecnica integrativa di recepimento prescrizioni regionali;

Elab. 3.C Norme Tecniche di Attuazione, adeguate alle prescrizioni regionali;

Tav. 3.7 Sistemazione urbanistica, adeguata;

Tav. 3.7.1 Tavola di raffronto tra la sistemazione urbanistica e la variante, adeguata;

Tav. 3.8 Aree fondiarie, adeguata;

Tav. 3.9.c OO.UU Primaria: Schemi rete d'illuminazione pubblica e rete telefonica, adeguata;

Tav. 3.10 OO.UU Secondaria: Servizi pubblici, adeguata;

Tav. 3.12.b Tipi edilizi (Ville a schiera), adeguata;

Tav. 3.13 Particolari costruttivi (elaborato integrativo).

Durante la seduta del 10/3/2015 la Conferenza dei Servizi ha preso atto del parere della Regione Puglia – Servizio Assetto Territorio – Ufficio Pianificazione Paesaggistica reso con nota 12/2/2015 n. 1434, con la quale si rappresenta la coerenza della soluzione progettuale trasmessa dal Consorzio alle prescrizioni di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1648/2014 nonché della richiesta di integrazioni dell'Ufficio Coordinamento STP della Regione Puglia.

Con nota acquisita al prot. n. 20871 del 27/3/2015 il Consorzio del Comparto 3 ha trasmesso il seguente elaborato aggiornati in base alle richieste dell'Ufficio Coordinamento STP della Regione Puglia che sostituisce l'elaborato con identica numerazione:

Elab. 3.D Relazione geologica, geomorfologica, idrogeologica e geotecnica, adeguata.

Infine, durante la seduta del 13/5/2015 la Conferenza di Servizi ha preso atto del parere favorevole dell'Ufficio di Coordinamento STP della Regione Puglia reso con nota 12/5/2015 ai sensi dell'art. 89, comma 1 del D.P.R. 380/01 e, pertanto, ha definitivamente concluso i lavori prendendo atto che gli Enti coinvolti hanno reso positivamente i loro pareri sul Piano in variante, come adeguato alle prescrizioni.





La procedura di assoggettabilità a VAS

In data 18 dicembre 2012, con la pubblicazione sul BURP n. 183, è entrata in vigore la Legge Regionale n. 44 del 14 dicembre 2012 recante "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica", che adegua l'ordinamento regionale alle disposizioni della parte II del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., con riferimento alla V.A.S.

In data 15 ottobre 2013, è stato pubblicato sul BURP n. 134, il Regolamento n. 18 del 09 ottobre 2013, di attuazione della Legge Regionale n. 44 del 14 dicembre 2012 concernente piani e programmi urbanistici comunali.

Il Piano in variante adottato rientra nell'ambito di applicazione del comma 4 dell'articolo 3 della L.R. 44/2012, nonché dell'articolo 5, comma 1, lettera b) del Regolamento di attuazione n. 18/2013 e, pertanto, si rende necessario procedere con la Verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art. 8 della L.R. 44/2012.

A tal fine, in data 16 luglio 2015, con nota acquisita al protocollo 44333 è stato trasmesso dal Consorzio del Comparto n. 3 l'elaborato scritto-grafico contenente il Rapporto Preliminare Ambientale ed i relativi allegati.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 195 del 13 ottobre 2015 è stata formalizzata la proposta di Variante al PUE del Comparto n. 3 sub B del PRGC, ai sensi dell'art. 8, comma 1, della L.R. 44/2012 e s.m.i. composta dai seguenti elaborati, tutti aggiornati alle prescrizioni degli Enti sovraordinati:

- Elab. 3.A Relazione Tecnica descrittiva di variante + relazione integrativa di recepimento;
- Elab. 3.B Studio Paesaggistico ex art. 4.02 delle N.T.A. del PUTT/p – Relazione di variante;
- Elab. 3.C Norme Tecniche di Attuazione, adeguate;
- Elab. 3.D Relazione geologica, geomorfologica, idrogeologica e geotecnica, adeguata;
- Tav. 3.1 Stralcio Tav. D07 del PRGC con inserim. del PUE e stralcio Tav. D05 del PRGC;
- Tav. 3.2 Rilevazione dei servizi esistenti;
- Tav. 3.3.1 Stralcio della tavola di adeguamento del PRGC al PUTT/p: A 10 II – Idrogeomorfologia con PRGC su Cartografia Tecnica Regionale 2006 (SIT Puglia) con sovrapposizione PUE;
- Tav. 3.3.2 Stralcio della tavola di adeguamento del PRGC al PUTT/p: ATE 03 II – Ambiti Territoriali Estesi con PRGC su Cartografia Tecnica Regionale 2006 (SIT Puglia) con sovrapposizione del PUE;
- Tav. 3.4 Confini di Comparto su mappa catastale;
- Tav. 3.5 Ripartizione in sub comparti;
- Tav. 3.6 Edilizia esistente ed aree stralciate;
- Tav. 3.7 Sistemazione urbanistica, adeguata;
- Tav. 3.7.1 Tavola di raffronto tra la sistemazione urbanistica e la variante, adeguata;
- Tav. 3.8 Aree fondiarie, adeguata;
- Tav. 3.9.a OO.UU Primaria: Rete stradale e parcheggi pubblici – Sezioni stradali;
- Tav. 3.9.b OO.UU Primaria: Schemi rete idrica, di fogna e del gas;
- Tav. 3.9.c OO.UU Primaria: Schemi rete d'illuminazione pubblica e rete telefonica, adeguata.





Tav. 3.10 OO.UU Secondaria: Servizi pubblici, adeguata;

Tav. 3.11 Planivolumetrico;

Tav. 3.12.a Tipi edilizi (Palazzine 1-2-3-4);

Tav. 3.12.b Tipi edilizi (Ville a schiera), adeguata;

Tav. 3.13 Particolari costruttivi (elaborato integrativo).

Rapporto Preliminare Ambientale per la verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della Variante al PUE Comp. 3 sub. B.

Il procedimento ha avuto impulso con istanza prot. 53370 del 1° settembre 2015 inoltrata all'Autorità Competente in Sede Comunale che, avvalendosi della Commissione Locale per il Paesaggio, dopo l'iter previsto dalla L.R. 44/2012 e smi ha emesso il Decreto di non assoggettabilità a VAS prot. 280 del 05 gennaio 2016, ritualmente pubblicato all'Albo Pretorio Online dell'Ente e sul Burp n. 5 del 21 gennaio 2016.

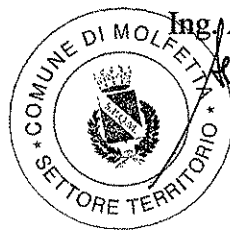
Conclusioni

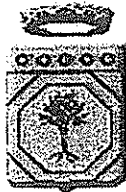
Per quanto sopra esposto, rilevato che non sono state formulate osservazioni, si esprime **parere favorevole** all'approvazione definitiva del Piano in oggetto, costituito dagli elaborati sopra elencati aggiornati alle prescrizioni degli Enti sovraordinati, con l'osservanza delle prescrizioni di cui alla D.G.R. 1648/2014.

Molfetta, 07 marzo 2016

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TERRITORIO

Ing. Alessandro BINETTI





REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **1648** del 29/07/2014 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: AST/DEL/2014/00037

OGGETTO: Comune di **MOLFETTA (BA)** – Variante Piano Urbanistico Esecutivo (PUE) del comparto "3" – sub comparto "B" del PRGC - Delibera di GC n. 163/2012. Rilascio Parere Paesaggistico art. 5.03 delle NTA del PUTT/P. Proponente: Consorzio Comparto n.3

L'anno 2014 addì 29 del mese di Luglio, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

<p>Sono presenti:</p> <p>Presidente Nichi Vendola V.Presidente Angela Barbanente Assessore Loredana Capone Assessore Leo Caroli Assessore Leonardo Di Gioia Assessore Giovanni Giannini Assessore Silvia Godelli Assessore Guglielmo Minervini Assessore Fabrizio Nardoni Assessore Lorenzo Nicastro Assessore Donato Pentassuglia Assessore Alba Sasso</p>	<p>Nessuno assente.</p>
---	--------------------------------

Assiste alla seduta il Segretario redigente: Avv. Davide F. Pellegrino



L'Assessore Regionale alla Qualità del Territorio Prof.ssa Angela Barbanente sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio riferisce quanto segue.

Vista:

- La Delibera di Giunta Regionale 15 dicembre 2000 n. 1748, pubblicata sul BURP n.6 del 11.01.2001 di approvazione del Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio ed in particolare l'art. 5.03 delle NTA del PUTT/P;
- La Delibera di Giunta Regionale 02 agosto 2013 n. 1435 e la Delibera di Giunta Regionale 29 ottobre 2013 n. 2022 di adozione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale ed in particolare l'art. 105 e 106 delle NTA del PPTR;
- La nota del Servizio Urbanistica 2521/06 del 06.03.2002 con le quali il Comune di Molfetta ha ottenuto formale attestato di coerenza delle perimetrazioni dei cd. "Territori Costruiti", di cui all'art 1.03 delle NTA del PUTT/P, così come adottati con delibera di CC n. 38 del 30.11.2001 e dei "Primi Adempimenti" al PUTT/P di cui all'art. 5.05 delle NTA del PUTT/P così come adottati con delibera di CC n. 42 del 23.10.2001.
- La nota n. 64486/06 del 12.11.2010 acquisita al protocollo del Servizio Assetto del Territorio con n. 7770 del 22.11.2010, con cui il Comune di Molfetta ha trasmesso agli uffici regionali gli elaborati di Adeguamento del Piano Regolatore Generale Comunale al PUTT/P ai sensi dell'art 5.06 delle NTA unitamente alla delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 24.05.2010 con cui ha provveduto ad adottare il PRGC adeguato PUTT/P, nonché gli ulteriori elaborati allegati alla delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 27.09.2010 con cui ha provveduto, a prendere atto e controdedurre le osservazioni pervenute in merito all'Adeguamento del PRGC al PUTT/P.

(Documentazione agli atti)

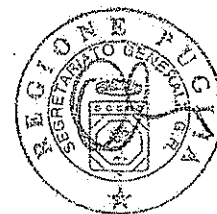
Considerato che:

- Con nota protocollo n. 184 del 07.01.2013, acquisita al protocollo del Servizio Assetto del Territorio con n. 997 del 04.02.2013, il Servizio Urbanistica ha trasmesso al Comune di Molfetta e per conoscenza allo scrivente Servizio la nota relativamente alla variante al Piano Urbanistico esecutivo (PUE) del Comparto 3 – sub-comparto B adottato con delibera di GC n. 163/2012 nell'ambito della Conferenza di servizi (art. 14 L.241/1990) del 07.01.2013 convocata dal Comune. Nella suddetta nota il Servizio Urbanistica rappresenta che: "ove il PUE in questione comporti variante al vigente PRG al fine di conformarlo alla variante di adeguamento del PRG al PUTT/p la formazione del PUE è subordinata alla definizione della stessa variante di adeguamento al PUTT/p. In ogni caso, copia della presente nota - unitamente agli atti ed elaborati grafici della variante al PUE adottato con delibera GM n.163/2012 vengono trasmessi all'Ufficio attuazione Pianificazione paesaggistica per le eventuali valutazioni nel merito degli aspetti paesaggistici connessi alla realizzabilità degli interventi programmati". La documentazione trasmessa risulta costituita in unica copia dai seguenti elaborati:

- Elaborato 3a – Relazione Tecnico-descrittiva di variante – aggiorn. 2012;
- Elaborato 3b – Studio paesaggistico – aggiorn. 2012;
- Elaborato 3c – Norme Tecniche di attuazione;
- Elaborato 3d – Relazione Geologica – aggiorn. 2012;



- Tav. 3.1 – Stralcio tav. D07 del PRGC con inserimento del PUE – aggior. 2012;
 - Tav. 3.2 – Rilevazione servizi esistenti – aggior. 2012;
 - Tav. 3.3.1 – Stralcio della tavola dell'adeguamento del PRGC al PUTT/P- ATE 03 II -Ambiti Territoriali –aggior. 2012;
 - Tav. 3.3.2 – Stralcio della tavola dell'adeguamento del PRGC al PUTT/P- ATE 10 II idrogeomorfologia – aggior. 2012;
 - Tav. 3.4 – Confini di comparto su mappa catastale – aggior. 2012;
 - Tav. 3.5 – Ripartizione in subcomparti – aggior. 2012;
 - Tav. 3.6 – Edilizia esistente e aree da demolire – aggior. 2012;
 - Tav. 3.7 – Sistemazione Urbanistica –aggior. 2012;
 - Tav. 3.7.1 – Tavola di raffronto tra la sistemazione urbanistica adottata e la variante non sostanziale – aggior. 2012;
 - Tav. 3.8 – Aree fondiari – aggior. 2012;
 - Tav. 3.9b – OOUU Primaria, Schemi rete idrica, di fogna e del gas – aggior. 2012;
 - Tav. 3.9c – OOUU Primaria, Schemi rete di illuminazione pubblica e rete telefonica – aggior. 2012;
 - Tav. 3.10 – OOUU Secondarie, Servizi Pubblici gas – aggior. 2012;
 - Tav. 3.11 – Planovolumetrico –aggior. 2012;
 - Tav. 3.12b – Tipi edilizi - Palazzine – aggior. 2012;
 - Tav. 3.12b – Tipi edilizi – Ville a schiera – aggior. 2012;
- Con nota del 24.12.2013, acquisita al protocollo del Servizio Assetto del Territorio con n. 933 del 20.01.2014, è giunta l'istanza per la definizione del procedimento con cui la Regione Puglia è stata diffidata "a rimuovere l'avveratosi arresto procedimentale, pronunciandosi sull'istanza di rilascio del parere paesaggistico ex art 5.03 della NTA del PUTT/P" relativamente al Piano attuativo (PUE) del "sub-comparto B" del Comparto 3 adottato con Delibera di CC n. 19 del 24.03.2006.
- Con nota prot n. 7960 del 27.05.2014, acquisita al protocollo del Servizio Assetto del Territorio con n. 8015 del 04.06.2014, l'Avvocatura Regionale – Settore Legale ha trasmesso in copia il ricorso contra silentium – cont. N. 590714/BU Consorzio Comparto 3 Molfetta/ Regione Puglia.
- Con nota n. 8016 del 04.06.2014 lo scrivente Servizio, rappresentando che non è presente agli atti documentazione relativa al suddetto PUE come adottato con Delibera di CC n. 19 del 24.03.2006 e che per la variante al PUE "sub Comparto B" del Comparto 3 del PRGC come adottata con Delibera di CC 163/2012 non sono stati trasmessi ulteriori atti o verbale della conferenza di servizi del 07.01.2013, ha chiesto al Comune di Molfetta di voler inviare apposita richiesta di parere paesaggistico e di trasmettere il verbale della Cds del 07.01.2013, unitamente a copia della delibera di GM n. 163 del 17.09.2012.
- Con nota del 25.06.2014, acquisita al protocollo del Servizio Assetto del Territorio con n. 9037 del 03.07.2014, la ditta rappresentando che "la richiesta di parere paesaggistico, oltre ad essere stata inoltrata dal Comune per il piano in oggetto sin dal 07.11.2006 nonché in data 31.01.2011; come è stata rinnovata a detto Ufficio dalla medesima Regione Puglia attraverso la richiamata nota prot. 184 del 07.01.2013" ha diffidato nuovamente la Regione Puglia "a rilasciare il predetto parere senza ulteriore indugio o, quantomeno, in ossequio ai doveri di lealtà e cooperazione tra pubblica Amministrazione e cittadini, a convocare (...) un tavolo tecnico con cui il Comune di



[Handwritten signature]

Molfetta e con il Consorzio (...) al fine di chiarire e definire (...) la questione prima dell'udienza dinanzi al TAR fissata per il 24 settembre pv."

- Con nota protocollo n. 46857 del 14.07.2014, acquisita al protocollo del Servizio Assetto del Territorio con n. 9616 del 18.07.2014, il Comune di Molfetta ha convocato per il giorno 02.09.2014 la seconda Conferenza di Servizi per l'ottenimento dei pareri propedeutici all'approvazione definitiva della variante al PUE del comparto 3 sub Comparto B del PRGC come adottata con Delibera di CC 193/2012. Allegati alla suddetta nota il Comune di Molfetta ha trasmesso:
 - Copia della delibera di GC n. 163 del 17.09.2012 di adozione della variante del PUE - Comparto 3 sub Comparto B del PRGC (allegato A);
 - Verbale della Conferenza di Servizio del 07.01.2013 (allegato B);
 - Nota n. 194 del 07.01.2013 dell' Autorità di Bacino (allegato C);
 - Elaborati tecnici - Shape file georeferenziati in formato UTM WGS84 fuso 33 dell'intera maglia urbanistica (allegato D);

(Descrizione intervento proposto)

Evidenziato che:

Il programma di cui in oggetto prevede, la sistemazione urbanistica mediante un Piano Urbanistico Esecutivo adottato con Delibera di GC n. 163 del 17.09.2012, del sub-comparto B del comparto n. 3 del PRGC, per la realizzazione di edilizia privata. In particolare dalla documentazione trasmessa si rileva che il comparto n. 3 ricade nel Piano di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) approvato dal Comune di Molfetta in applicazione dell'art.51 ex lege 865/71, con il quale si è destinato il sub-comparto A ad edilizia Residenziale pubblica e il sub-comparto B, oggetto del presente parere, riservato alla edilizia Privata. Nel dettaglio nella relazione tecnico-descrittiva viene specificato che: *"il piano straordinario ex art. 51 tuttavia non si è limitato a prevedere il solo intervento nel sub-comparto A destinato all'ERP, ma sostanzialmente ha inteso estendere la progettazione, almeno degli elementi urbanistici fondamentali quali la viabilità, anche nel comparto B riservato alla edilizia Privata"*. Pertanto l'area d'intervento risulta già organizzata dalla infrastruttura della viabilità così come imposta dalla Pubblica Amministrazione per il Piano di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP).

L'area interessata dal progetto risulta collocata a ovest della cd. "Lama Martina", ricadendone come rappresentato nella tavola 3.10 - OOUU Secondarie, Servizi Pubblici gas - aggior. 2012, in parte con un'area destinata a "verde pubblico".

Il progetto di cui trattasi prevede la realizzazione di:

- n. 4 corpi di fabbrica con tipologia residenziale plurifamiliari in linea di cui uno con n. 2 piani fuori terra e gli altri tre con n. 6 piani fuori terra;
- n. 26 corpi di fabbrica con tipologia residenziale a schiera unifamiliari con n. 2 piani fuori terra;
- n. 5 corpi di fabbrica destinati a ricoprire la quota di volume non residenziale.

La soluzione progettuale proposta si articola secondo i seguenti parametri urbanistico - edilizi più significativi:

- Superficie effettiva mq 34.565,61



• Superficie fondiaria	mq	10.679,03
• Volume residenziale (80%)	mc	21.174,73
• Volume non residenziale (20%)	mc	5.576,38
• Totale volume di progetto	mc	26.751,11
• Superficie impermeabile	mq	15.424,95
• Superficie destinata a Verde privato	mq	3.308,90
• Abitanti insediabili	n	268

(Istruttoria rapporti con il PUTT/P)

Dalla consultazione delle Tavole di perimetrazione dei "Territori Costruiti", attestate come coerenti con nota regionale n 2521/06 del 06.03.2002 si evince che l'area d'intervento non ricade nei cosiddetti "Territori Costruiti" perimetrati secondo quanto disposto dall'art. 5.05 delle NTA del PUTT/P.

Per quanto attiene agli Ambiti Territoriali Estesi, si evince quanto segue:

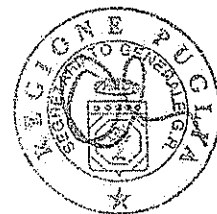
- dalla consultazione degli Atlanti della documentazione cartografica del PUTT/P risulta che l'intervento ricade in un Ambito Territoriale Esteso di tipo "C" (art. 2.01 delle NTA del PUTT/P).
- dalla consultazione della tavola n. 01 – Ambiti Territori Estesi – su cartografia tecnica regionale – scala 1:12.500 dell'Adeguamento del Piano Regolatore Generale Comunale al PUTT/P (art 5.06 delle NTA del PUTT/P) risulta che l'intervento ricade in un Ambito Territoriale Esteso di tipo "C" e "E" (art. 2.01 delle NTA del PUTT/P).

Gli indirizzi di tutela (art. 2.02 punto 1.3 delle NTA del PUTT/P) per gli ambiti di valore distinguibile "C" prevedono la *"salvaguardia e valorizzazione dell'assetto attuale se qualificato; trasformazione dell'assetto attuale, se compromesso, per il ripristino e l'ulteriore qualificazione; trasformazione dell'assetto attuale che sia compatibile con la qualificazione paesaggistica"*.

Gli indirizzi di tutela (art. 2.02 punto 1.3 delle NTA del PUTT/P) per gli ambiti di valore distinguibile "E" prevedono la *"valorizzazione delle peculiarità del sito"*.

Per quanto attiene gli Ambiti Territoriali Distinti, e le componenti di paesaggio presenti nell'area, dalla documentazione trasmessa, si evince quanto segue:

- *Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico*: l'area d'intervento così come rappresentato nella Tavola 2.1. a1 – Sistema delle aree omogenee per l'assetto geologico, geomorfologico ed idrogeologico – dei Primi Adempimenti (art 5.05 delle NTA del PUTT/P) risulta interessata ad est da componenti del suddetto sistema, nel dettaglio dall'area annessa e di pertinenza della "Lama Martina", emergenza morfologica come definita all'art. 3.06 delle NTA del PUTT/P e dal punto 3.08 relativo a "Corsi d'acqua", sottoposte alle prescrizioni di base di cui agli artt. 3.06 e 3.08.
- Dalla consultazione della Tavola n. 8 – serie A - Idrogeomorfologia – quadro d'unione – ambiti distinti CTR - Scala 1:12.500 dell'Adeguamento del Piano Regolatore Generale Comunale al PUTT/P (art 5.06 delle NTA del PUTT/P), l'area d'intervento risulta interessata dalla componente "reticolo delle linee principali d'impluvio" e dall'area annessa e di pertinenza della "lama morfologica ben definita" sottoposte



[Handwritten signature]

rispettivamente alle prescrizioni e di base di cui agli artt 3.2.0 e 3.1.0 delle NTA dell'Adeguamento del PRGC al PUTT/P.

- *Sistema della copertura botanico-vegetazionale e colturale*; l'area d'intervento così come rappresentato nella Tavola 2.1. b1 – Sistema delle aree omogenee per l'assetto geologico, geomorfologico ed idrogeologico – dei Primi Adempimenti (art 5.05 delle NTA del PUTT/P), non risulta interessata da beni del suddetto sistema. Tuttavia dalla consultazione della Tavola n. 8 – serie B – Sistema della copertura botanica vegetazionale (...)– quadro d'unione – ambiti distinti CTR - Scala 1:12.500 dell'Adeguamento del Piano Regolatore Generale Comunale al PUTT/P (art 5.06 delle NTA del PUTT/P), l'area d'intervento risulta interessata dall'area di pertinenza e area annessa delle compagini boschive ovvero dalle "aree a macchia anche degradata con elementi e insiemi vegetazionali diffusi e canneti" sottoposte alle prescrizioni di base di cui agli artt. 3.10 delle NTA del PUTT/p e all'art 4.1.0 delle NTA dell'Adeguamento del PRGC al PUTT/P. Da accertamenti d'ufficio e dalla verifica delle ortofoto regionali si rileva inoltre prevalentemente lungo la "Lama Martina" la presenza di, "Beni diffusi nel paesaggio agrario" nel dettaglio pareti a secco con relative siepi sottoposti a tutela dall'art. 3.14 delle NTA del PUTT/P e dall' art 6.0.0 delle NTA del Piano di Adeguamento del PRGC al PUTT/P.
- *Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa*: l'area d'intervento così come rappresentato nella Tavola 2.1. c1 – Sistema delle aree omogenee per i caratteri della stratificazione storica e dell'organizzazione insediativa– dei Primi Adempimenti (art 5.05 delle NTA del PUTT/P) e nella Tavola n. 4 – serie C – Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione (...) – quadro d'unione – ambiti distinti CTR - Scala 1:12.500 dell'Adeguamento del Piano Regolatore Generale Comunale al PUTT/P (art 5.06 delle NTA del PUTT/P) non risulta interessata da componenti del suddetto sistema.

(Istruttoria rapporti con il PPTR)

Considerato che con Delibere della GR n. 1435 del 02 agosto n. 2013 e n. 2022 del 29 ottobre 2013 è stato adottato il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), si rappresenta che, ai sensi dell'art. 105 delle NTA del PPTR - Norme di Salvaguardia - a far data dalla adozione del PPTR sugli immobili e sulle aree di cui all'art. 134 del Codice non sono consentiti interventi in contrasto con le disposizioni normative del PPTR aventi valore di prescrizione, a norma di quanto previsto dall'art. 143 comma 9, del Codice. Dall'analisi dell'adottato PPTR si evince che:

- Struttura Idro - geomorfologica:
 - *Beni paesaggistici*: l'area d'intervento non è interessata da un beni paesaggistici della suddetta struttura;
 - *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area d'intervento è interessata dagli ulteriori contesti paesaggistici "Lama e Gravine" e "Reticolo Idrografico di connessione della RER", nel dettaglio dalla "Lama Martina", sui quali non vigono attualmente le norme di salvaguardia ai sensi dell' art. 105 delle NTA del PPTR;



- Struttura ecosistemica e ambientale
 - *Beni paesaggistici*: l'area d'intervento non è interessata da un beni paesaggistici della suddetta struttura;
 - *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area d'intervento non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della suddetta struttura;
- Struttura antropica e storico-culturale
 - *Beni paesaggistici*: l'area d'intervento non è interessata da un beni paesaggistici della suddetta struttura;
 - *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area d'intervento non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della suddetta struttura;

(Valutazione della compatibilità paesaggistica)

Entrando nel merito della valutazione paesaggistica dell'intervento in progetto come adottato con delibera di GC n. 163/2012, sulla base della documentazione trasmessa, si rappresenta che l'ambito di riferimento in cui l'intervento andrà a collocarsi, risulta posizionato nella nuova zona di espansione del Comune di Molfetta compresa tra la Ferrovia e la SS 16 bis.

Il valore paesaggistico - ambientale del contesto in esame, è rilevabile nelle componenti strutturanti il tipico paesaggio della piantata olivicola del nord barese attraversata dal sistema radiale delle lame, solchi carsici per il deflusso delle acque piovane, che dai gradino murgiano giungono sino alla costa.

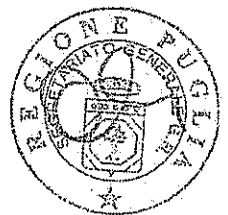
Le suddette componenti, quando prossime ai contesti urbani marginali assumono una singolare rilevanza sia dal punto di vista paesaggistico poiché elementi identitari del paesaggio di riferimento, sia dal punto di vista ambientale in quanto elementi della rete ecologica che contribuisce a generare un sistema di connessione con il territorio.

Con riguardo all'area d'intervento, collocata in una zona caratterizzata dalla presenza di una diffusa edificazione e infrastrutturazione essa è attraversata nella parte orientale dalla Lama Martina.

Dalla documentazione trasmessa, la soluzione planimetrica del PUE in relazione alla parte di sub-comparto interessata alle componenti strutturanti il paesaggio della Lama Martina di cui al punto - *Istruttoria rapporti con il PUTT/P*- prevede un'area destinata a "verde attrezzato".

Nel dettaglio nella relazione tecnica descrittiva si specifica che *"tutta l'edificazione prevista dal PUE, risulta esterna alla zona del Parco Territoriale di lama Martina e ad ogni altra area soggetta a vincolo"*. Inoltre, con riferimento alla previsione di marciapiede pedonale pubblico e di un tratto di strada di PRGC che interesserebbero la suddetta componente, nella Relazione Tecnica si specifica che: *"le parti del marciapiede e della strada del PRGC, ricadenti nell'area di vincolo imposta dal PRGC, coordinato con l'adeguamento al PUTT/P sono state individuate con un tratteggio per evidenziare lo stralcio delle previsioni realizzative del PUTT/P"*.

Tuttavia con particolare riferimento a quanto previsto per corpi di fabbrica a schiera di tipo E, F, G, H, I organizzati parallelamente in affaccio alla Lama Martina, seppur aggregati lasciando degli spazi liberi per assicurare le visuali verso la Lama, si ritiene che essi continuano con le relative pertinenze a non definire una adeguata relazione con le componenti di paesaggio strutturanti il territorio e in particolare non assicurano una qualità



Handwritten signature or initials.

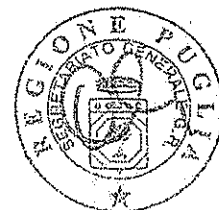
paesaggistica e continuità ecologica degli altri spazi aperti del comparto con il "Parco Territoriale di Lama Martina".

Tutto ciò premesso in relazione al parere paesaggistico previsto dall'art. 5.03 delle NTA del PUTT/p per il progetto proposto come adottato dal Comune di Molfetta con delibera di GC n. 163/2012 e trasmesso dal Servizio Urbanistica Regionale con nota n. 184 del 07.01.2013 ed acquisita al protocollo del Servizio Assetto del Territorio con n. 997 del 04.02.2013, si ritiene di poter esprimere parere favorevole con le sotto indicate prescrizioni, il cui rispetto deve essere verificato in sede di rilascio di autorizzazione paesaggistica.

(Prescrizioni e Indirizzi)

Nelle successive fasi di progettazione si provveda a:

- garantire una qualità paesaggistica e continuità ecologica degli altri spazi aperti pubblici e privati (parcheggi, piazzali, aree di sosta, a aree di pertinenza, marciapiedi, percorsi pedonali ecc) con:
 - elementi di connessione quali filari di alberi, quinte arborate/arbustive lungo la viabilità di piano e disegnando il sistema del verde in maniera più possibile continua;
 - specie arboree ed arbustive forestali autoctone al fine di consentire lo sviluppo e/o la ricostituzione del patrimonio botanico-vegetazionale autoctono. In riferimento alle aree a parcheggio queste devono comunque essere dotate di piantumazioni autoctone di nuovo impianto nella misura minima di una unità arborea per ogni posto macchina. In ogni caso sono vietate le piantumazioni di specie esotiche e di conifere in genere;
 - materiali drenanti o semimpermeabili, autobloccanti cavi, da posare a secco senza l'impiego di conglomerati cementizi e/o impermeabilizzanti al fine di aumentare la capacità drenante delle stesse superfici;In particolare l'area prospiciente la Lama Martina a ridosso delle case a schiere tipo E, F, G, H, I sia realizzata in forma di percorso verde con siepi e alberature e attrezzature per la funzione pubblica della Lama. Tale percorso dovrà avere una ampiezza non inferiore a ml 10 a scapito delle aree di pertinenza delle suddette case a schiera.
- sostituire con coperture piane le previste coperture a falde per i tipi edilizi a schiera D1-D2 - D3 e D4 individuati dalla "Tav -3.12b Tipi Edilizi";
- l'accesso ai piani interrati sia garantito preferibilmente con scale interne e/o se esterne aderenti ai manufatti. Le rampe d'accesso ai piani interrati o seminterrati degli edifici residenziali siano realizzate con una sezione non superiore ai m. 3,50 e delimitate da pareti verdi ricoperte da specie vegetali rampicanti e/o ricadenti, aggrappate direttamente o indirettamente alla muratura;
- utilizzare in riferimento ai corpi di fabbrica forme, (coperture, volumi, attacchi a terra, linee compositive, aperture, ecc.), dimensioni, tecnologie costruttive e materiali legati ai caratteri insediativi e ambientali del luogo, prevedendo preferibilmente per i prospetti esterni dei corpi di fabbrica in progetto rivestimenti ad intonaco e tinteggiature con coloriture tenui e/o bianche. In particolare per i tipi edilizi "palazzine 1, 2, 3, 4" individuati dalle "Tav -3.12a Tipi Edilizi" al fine di garantire unitarietà ai prospetti dei quattro corpi di fabbrica utilizzare un linguaggio architettonico e materico di facciata omogeneo, attraverso l'utilizzo degli stessi colori di facciata, di materiali e relativi rivestimenti per ogni singolo corpo di fabbrica;



- realizzare le nuove recinzioni (dei singoli lotti, e sui fronti stradali pubblici e privati dell'area) evitando l'impiego di elementi prefabbricati in cemento, materiali plastici, privilegiando le murature eventualmente sovrastate da recinzioni metalliche semplici e affiancate da siepi, cespugli e o alberature;
- realizzare per la pubblica illuminazione (su viabilità di piano, giardini, parcheggi, ecc), impianti a basso consumo e/o ad energie rinnovabili anche in applicazione della LR n 15/2005 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico";

Indirizzi:

- al fine di migliorare le condizioni di sostenibilità complessiva e anche in applicazione della LR n. 13/2008 si reputa necessario prevedere:
 - sistemi di raccolta delle acque meteoriche e eventuali reti idrico-fognarie duali e impianti che riutilizzino acque reflue e tecniche irrigue mirate al risparmio idrico e alla gestione sostenibile delle acque meteoriche;
 - sistemi per migliorare il microclima esterno e quindi la vivibilità negli spazi esterni mediante la riduzione del fenomeno di "isola di calore", attraverso:
 - o la realizzazione e organizzazione degli involucri edilizi (soprattutto per le cortine rivolte ad Ovest) che diano ombra per ridurre l'esposizione alla radiazione solare delle superfici circostanti mediante elementi architettonici, aggetti, schermature verticali integrate con la facciata esterna, schermature orizzontali, pergole, pensiline, coperture fisse a lamelle, pareti verdi, tetti verdi e coperture vegetalizzate ecc;
 - o l'impiego di adeguati materiali da costruzione con bassi coefficienti di riflessione;
 - o la realizzazione di percorsi pedonali e/o ciclabili in sede propria con pavimentazione costituite da materiali a basso coefficiente di riflessione per ridurre la temperatura superficiale ed ombreggiate da opportune schermature arbustive/arboree (selezionate per forma e dimensione della chioma) in modo da garantire e favorire la mobilità ciclabile e pedonale nelle ore calde.
- nel caso di utilizzo di "Fonti Energetiche Rinnovabili" per gli edifici di nuova costruzione si potrà inoltre fare riferimento alla Circolare Regionale n. 2/2011 (DGR n. 416 del 10.03.2011).
- In fase di cantiere al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito:
 - il corretto scorrimento e smaltimento delle acque meteoriche superficiali per non compromettere la consistenza del suolo;
 - la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;
 - l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;
 - o l'uso di mezzi di cantiere e la realizzazione di opere complementari (piste di accesso, deposito di materiali, recinzioni, ecc.) che non compromettano le aree attigue a quelle d'intervento;
 - al termine dei lavori lo smantellamento delle opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc...) e il ripristino dello stato dei luoghi al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito



[Handwritten signature]

(Adempimenti finali)

Il presente provvedimento attiene all'aspetto meramente paesaggistico degli interventi previsti ovvero esplica effetti esclusivamente in applicazione dell'art. 5.03 delle NTA del PUTT/P fermo restando nelle competenze dell'Amministrazione Comunale, l'accertamento della rispondenza dell'intervento in progetto alle norme urbanistico-edilizie vigenti e la verifica della conformità dell'intervento in progetto alla strumentazione urbanistica generale vigente.

In particolare così come rappresentato nella nota del Servizio Urbanistica prot. n. 184 del 07.01.2013 ove il suddetto PUE comporta variante al vigente PRG al fine di conformarlo alla variante di adeguamento del PRGC al PUTT/p, la formazione del PUE è subordinata alla definizione della stessa variante di adeguamento al PUTT/p.

Vengono fatti salvi dal presente parere paesaggistico l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale ivi compresa la procedura VAS di cui D. Lgs n° 152 del 2006 e s.m.i.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 – comma 4 – lettera d) della LR 7/97.

"Copertura Finanziaria di cui alla L.R. n° 28/01"

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

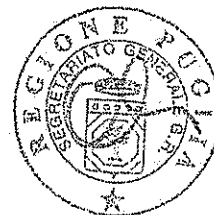
L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la Relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e dal Dirigente del Servizio;
A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **DI APPROVARE** la relazione dell'Assessore Qualità del Territorio, nelle premesse riportate;
- **DI RILASCIARE** alla Amministrazione Comunale di MOLFETTA (BA) relativamente alla Variante Piano Urbanistico Esecutivo (PUE) del comparto "3" – sub comparto "B" del PRGC – adottata con delibera di GC n. 163/2012, il parere paesaggistico con prescrizioni, di cui all'art. 5.03 delle NTA del PUTT/Paesaggio, nei termini e con le prescrizioni e indirizzi riportati al punto "Prescrizioni e Indirizzi" fermo restando, per gli interventi esecutivi delle opere previste, l'obbligo di dotarsi di eventuale autorizzazione

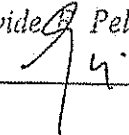


Handwritten signature or initials.

paesaggistica e ciò prima del rilascio del permesso a costruire stante il regime di tutela diretta gravante sull'area interessata dall'intervento in questione;

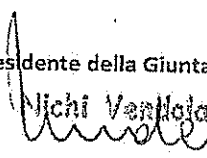
- DI TRASMETTERE a cura del Servizio Assetto del Territorio in copia il presente provvedimento al Sig. Sindaco del Comune di MOLFETTA;
- DI TRASMETTERE a cura del Servizio Assetto del Territorio in copia il presente provvedimento alla Ditta;
- DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

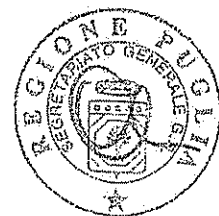
Il Segretario della Giunta
Avv. Davide Pellegrino



Il Presidente della Giunta

On. Nichi Ventola







I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore (Arch. Luigi Guastamacchia)

Luigi Guastamacchia

Il Dirigente dell'Ufficio Attuazione Paesaggistica (Arch. Maria Raffaella Lamacchia)

Maria Raffaella Lamacchia

Il Dirigente del Servizio Assetto del Territorio (Ing. Francesca Pace)

Francesca Pace

Il sottoscritto non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi degli artt. 15 e 16 del DPGR n. 161/2008.

Il Direttore dell'Area per la mobilità e la qualità urbana (Roberto Gianni)

Roberto Gianni

L'Assessore proponente (Prof.ssa Angela Barbanente)

Angela Barbanente

Il Presente provvedimento è esecutivo

Il Segretario della Giunta

Avv. Davide F. Pellegrino

D. Pellegrino





prot. 280

del - 5 GEN. 2016

Autorità Competente
Commissione locale per il Paesaggio

Oggetto : Variante Piano Urbanistico Esecutivo del Comparto 3 sub Comparto B del P.R.C.G.
Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica.
Conclusione del procedimento
Decreto di non assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica.

Il Responsabile del Procedimento

Vista:

la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44 recante "*Disciplina Regionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica*", come modificata e integrata dalla Legge Regionale 12 febbraio 2014, n. 4;

il Regolamento Regionale 09 ottobre 2013, n. 18 denominato "*Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali*", pubblicato sul BURP n. 134;

la Determinazione Dirigenziale n. 523 del 24 aprile 2014 con la quale è stato adottato l'"*Atto organizzativo interno di assetto delle competenze in materia di VAS*" che individua l'Autorità Competente in materia di VAS per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS per i piani e programmi approvati in via definitiva dai comuni come di seguito:

Autorità Procedente:

Comune di Molfetta. Settore Territorio - Ufficio Pianificazione Urbanistica.
Dirigente Ing. Alessandro Binetti dal 01.08.2014
Via Martiri di Via Fani - 70056 Molfetta. pec: urbanistica@cert.comune.molfetta.ba.it

Autorità Competente:

Comune di Molfetta. Settore Territorio - Ufficio R.d.P. della Commissione Locale Paesaggio dott. Mauro de Gennaro.
Via Martiri di Via Fani - 70056 Molfetta. pec: urbanistica@cert.comune.molfetta.ba.it

Vista:

la Deliberazione di Giunta Comunale n. 163 del 17/09/2012 avente ad oggetto: "**Variante Piano Urbanistico Esecutivo del Comparto 3 sub Comparto B del P.R.C.G.**". **Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica**, esecutiva come per legge, con cui è stata adottata la variante al Piano in oggetto indicato predisposto dal Settore Territorio e composto dagli elaborati di seguito elencati:

- Elab. 3.A Relazione Tecnico descrittiva di variante;
- Elab. 3.B Studio Paesaggistico ex art. 4.02 delle N.T.A. del PUTT/p - Relazione di Variante;
- Elab. 3.C Norme Tecniche di Attuazione;
- Elab. 3.D Relazione Geologica;
- Tav. 3.1 Stralcio Tav. D07 del PRGC con inserimento del PUE e stralcio Tav. D05 del PRGC;



Settore Territorio

- Tav. 3.2 Rilevazione dei Servizi esistenti
- Tav. 3.3.1 Stralcio della tavola dell'adeguamento del PRGC al PUTT/p: A 10 II – Idrogeomorfologia con PRGC su Cartografia Tecnica Regionale 2006 (SIT Puglia) con sovrapposizione del PUE
- Tav. 3.3.2 Stralcio della tavola dell'adeguamento del PRGC al PUTT/p: ATE 03 II –Ambiti Territoriali Estesi con PRGC su Cartografia Tecnica Regionale 2006 (SIT Puglia) con sovrapposizione del PUE
- Tav. 3.4 Confini di comparto su mappa catastale
- Tav. 3.5 Ripartizione in sub comparti
- Tav. 3.6 Edilizia esistente ed aree stralciate
- Tav. 3.7 Sistemazione urbanistica
- Tav. 3.7.1 Tavola di raffronto tra la sistemazione urbanistica e la variante
- Tav. 3.8 Aree fondiarie
- Tav. 3.9.a OO.UU. Primaria: Rete stradale e parcheggi pubblici - Sezioni stradali
- Tav. 3.9.b OO.UU. Primaria: Schemi rete idrica, di fogna e del gas
- Tav. 3.9.c OO.UU. Primaria: Schemi rete di illuminazione pubblica e rete telefonica
- Tav. 3.10 OO.UU. Secondaria: Servizi pubblici
- Tav. 3.11 Planivolumetrico
- Tav. 3.12.a Tipi edilizi (Palazzine 1 - 2 - 3 - 4)
- Tav. 3.12.b Tipi edilizi (Ville a schiera)
- Rapporto preliminare Indice – Parti I-II-III
- Rapporto Preliminare Parti IV – V - Allegati
- Proposta di elenco dei soggetti competenti in materia ambientale;
- Attestazione di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio;

Visto che:

- la adozione dello strumento urbanistico in oggetto rientra nell'ambito di applicazione del comma 4 dell'articolo 3 della L.R. 44/2012 e, pertanto, necessita di Verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art. 8 della L.R. 44/2012;
- con istanza prot. n. 53370 del 01/09/2015 è stata presentata la “**Variante al Piano Urbanistico Esecutivo del Comparto 3 sub Comparto B del P.R.C.G.**” comprendente anche il Rapporto Ambientale Preliminare ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS;

Dato atto che:

- l'Autorità Competente, avvalendosi della Commissione Locale per il Paesaggio, riunitasi in data 27/10/2015, giusto verbale che si allega al presente provvedimento, ha individuato i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territoriali interessati, tenendo conto dell'elenco proposto dall'Autorità Procedente, ha verificato la completezza della documentazione trasmessa ed ha avviato la consultazione con nota prot. 44437 del 17/07/2015 trasmesse a mezzo pec.
- La documentazione relativa al Piano è stata pubblicata sul sito web istituzionale all'indirizzo <http://www.sportellounicomolfetta.it> sezione *piani e programmi*;

i soggetti ed Enti consultati sono i seguenti:



Settore Territorio

- REGIONE PUGLIA – Servizio Ecologia
- REGIONE PUGLIA – Ufficio Sismico e Geologico
- REGIONE PUGLIA – Servizio Beni Culturali
- REGIONE PUGLIA – Area di Coordinamento Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche
- REGIONE PUGLIA – Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica
- REGIONE PUGLIA – Servizio Urbanistica
- REGIONE PUGLIA – Area di Coordinamento Politiche per la mobilità e qualità urbana
- REGIONE PUGLIA – Servizio Assetto del Territorio
- REGIONE PUGLIA – Servizio Lavori Pubblici
- REGIONE PUGLIA – Servizio Risorse Naturali
- REGIONE PUGLIA – Servizio Tutela delle Acque
- REGIONE PUGLIA – Servizio Programmazione sociale ed integrazione socio-sanitaria
- REGIONE PUGLIA – Ufficio Provinciale dell'Agricoltura;
- ARPA Puglia
- Autorità Idrica Pugliese
- Autorità di Bacino della Puglia
- Direzione Generale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia
- Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia
- Archivio di Stato di Bari
- A.Re.S- Agenzia Regionale Sanitaria regione Puglia;
- Acquedotto pugliese s.p.a.
- Città Metropolitana di Bari-Servizio Agricoltura, Caccia, Pesca e Risorse marine
- Città Metropolitana di Bari-Servizio Ambiente
- ASL della Provincia di Bari

Rilevato che, entro i termini previsti, sono pervenuti i seguenti contributi che si allegano in copia al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale:

- ASL BA-Dipartimento di prevenzione, Servizio di Igiene e sanità Pubblica nota prot. n.72896 del 26/11/2015;
- Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo- Soprintendenza belle arti e paesaggio di Bari, nota PEC prot. n.75964 del 10/12/2015;
- Autorità Idrica Pugliese, nota PEC prot. n.76559 del 14/12/2015;

Visto:

- il verbale conclusivo della Commissione Locale per il Paesaggio del 17/12/2015 il cui estratto si allega in copia a farne parte integrante e sostanziale che così conclude:
 - *“Dalla consultazione degli atti presenti nel fascicolo si riscontrano le note dell’Autorità Idrica Pugliese, dell’ASL Bari e della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio di Bari. Per quanto si legge, la Commissione ritiene che il Piano Urbanistico Esecutivo del Comparto 3 sub comparto B del P.R.G.C. non è assoggettabile a Valutazione Ambientale Strategica ; pur tuttavia, in fase di redazione delle norme tecniche del Piano Urbanistico, dovranno essere tenute in debita considerazione le osservazioni pervenute dai suddetti Enti” .*



Settore Territorio

Visto l'art. 106 -comma 1- delle NTA del PPTR che disciplina gli ulteriori provvedimenti di piani urbanistici già dotati del parere obbligatorio e vincolante di cui all'art. 5.03 delle N.T.A del PUTT/p in base alle norme del PUTT/p;

Rilevato che il piano in oggetto è dotato di parere paesaggistico ai sensi dell'art. 5.03 delle N.T.A. del PUTT/p espresso con Delibera di Giunta Regionale n.1648 del 29/07/2014 e che, pertanto, per esso sono da applicare le norme del PUTT/p;

Preso atto che il parere paesaggistico di cui sopra risulta favorevole con prescrizioni e che, a seguito di integrazioni documentali, la Regione Puglia, con nota n.1434 del 12.02.2015, ha attestato la coerenza con le prescrizioni della Delibera di Giunta Regionale n.1648/2015;

per tutto quanto sopra

DECRETA

1. di non assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica la "Variante al Piano Urbanistico Esecutivo del Comparto 3 sub Comparto B del P.R.C.G.";
2. di stabilire che i contributi pervenuti dai soggetti consultati ed i verbali della Commissione Locale per il Paesaggio facciano parte integrante e sostanziale del presente atto a valere come prescrizioni operative per l'esecuzione del Piano;
3. di dare atto che ai sensi dell'art. 106 comma 1 delle N.T.A. del P.P.T.R., per il Piano in oggetto si applicano le norme del PUTT/p e che lo stesso è dotato di parere di compatibilità paesaggistica ai sensi ai sensi dell'art.5.03 delle N.T.A. del PUTT/p, giusta Delibera di Giunta Regionale n.1648 del 29/07/2014 ed attestazione di coerenza della Regione Puglia, giusta nota n.1434 del 12.02.2015,

DISPONE

di provvedere, ai sensi dell'articolo 8, comma 5, della Legge Regionale n. 44/2012 e s.m.i. alla pubblicazione integrale all'albo pretorio on-line e sul sito istituzionale dell'Ente su "Amministrazione Trasparente" - Pianificazione e governo del territorio- nonché per estratto sul BURP Puglia.

Molfetta, 20.12.2015

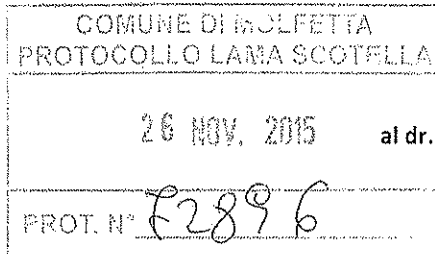
l'Autorità Competente

Il R. d. P. della Commissione locale per il Paesaggio

Mauro de Gennaro

MOLFETTA, 24/11/2015

numero protocollo 1536/2015 DIR

risposta a nota *
allegati *

al dr. Mauro DE Gennaro
Responsabile del Procedimento
Amministrativo
Commissione Locale per il Paesaggio
Comune di Molfetta
Sede

oggetto

Variante al P.U.E. del Comparto 3 sub comparto B del P.R.G.C. - avvio consultazione per la verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 8, comma 2°, della L.R. n. 44/2012 e s.m.i.. Parere S.I.S.P.

In riferimento alla vs. nota di pari oggetto lo scrivente, presa visione della documentazione agli atti d'Ufficio, rileva, innanzitutto, che il P.U.E. del Comparto 3 sub comparto B del P.R.G.C., oggetto di verifica di assoggettabilità a VAS, attiene alla realizzazione di nuovi edifici a destinazione d'uso residenziale e non residenziale della tipologia commerciale ed uffici.

Ciò premesso, pur non evidenziandosi, al momento, nelle previsioni del predetto P.U.E. Comparto 3 sub comparto B del P.R.G.C. eventuali condizioni di rischio per la salute pubblica, atteso che non è prevista la presenza di attività produttive che possano farsi rientrare nel novero delle attività insalubri o che, comunque, possano essere causa di situazioni anche solo potenziali di inquinamento ambientale e di rischio per la salute collettiva, nondimeno corre l'obbligo di segnalare alcune questioni meritevoli, a parere di chi scrive, di ulteriori precisazioni:

1. relativamente alle acque meteoriche, attesa l'assenza nell'ipotesi progettuale di fogna bianca, e, per converso, la previsione, in conformità a quanto disposto dall'art. 2 del R.R. n. 26/2013, di un completo riutilizzo di quelle rivenienti dalle superfici esterne impermeabilizzate, in ossequio a quanto disposto al Capo I del soprarichiamato R.R. n. 26/2013 queste dovranno essere innanzitutto sottoposte ad un trattamento preliminare di grigliatura e dissabbiatura/disoleazione, e nel caso di riutilizzo diverso da quello irriguo, e, comunque, non potabile, si dovrà provvedere alla realizzazione di una rete distinta e separata da quella destinata all'adduzione di tipo potabile.
2. durante le operazioni di sbancamento e di costruzione, in presenza di fasi lavorative caratterizzate dallo sviluppo di emissioni pulverulente occorrerà prevedere l'utilizzo di sistemi di abbattimento ad umido ove necessario, ciò in ragione della intensità o durata delle medesime, ovvero in presenza di condizioni anemometriche sfavorevoli.

Si rimanda ogni ulteriore valutazione e determinazione di competenza all'atto della verifica delle progettazioni esecutive degli immobili in parola, ed a tal proposito si rappresenta che:

- in tutti i vani principali dovranno essere raggiunte, tramite aperture di idonea superficie, le condizioni ottimali di illuminazione e ventilazione naturale, nel rispetto del rapporto aero/illuminante minimo pari ad un 1/8, ovvero, solo nel caso dei servizi igienici, compresi i relativi antibagni, e dei vani lavatoio la ventilazione potrà essere conseguita tramite sistemi alternativi idonei di ventilazione forzata;
- l'altezza minima netta dei piani interrati o seminterrati, che potranno essere utilizzati unicamente per destinazioni che non prevedano la presenza permanente delle persone (autorimesse, cantinole, depositi, ecc.), così come dei vani accessori posti ai piani superiori, quella dei vani principali ad uso residenziale o terziario (ufficio), e quella dei vani ad uso commerciale dovrà essere pari, rispettivamente a mt. 2,40, mt. 2,70 e mt. 3,00;
- i piani interrati dovranno essere protetti dallo sviluppo di umidità per capillarità, oltre che tramite la realizzazione di idoneo vespaio, anche da una intercapedine lungo l'intero perimetro libero;
- i vani sottotetto potranno essere utilizzati unicamente ai fini dell'isolamento termico;
- le unità immobiliari a piano terra ad uso commerciale dovranno essere dotati di un numero adeguato di servizi igienici in funzione delle attività che andranno ad effettuarsi al loro interno;
- i bagni direttamente comunicanti con i vani principali, escluso quelli di servizio annessi alle camere da letto, dovranno essere disimpegnati tramite la realizzazione di un antibagno, e dovranno presentare il lato minore di lunghezza minima pari ad 1,20 mt. salvo quelli destinati all'eventuale utilizzo da parte di soggetti affetti da disabilità motorie ai sensi della L. n. 13/89, in quali dovranno essere conformi alle relative norme tecniche di attuazione in materia di abbattimento delle barriere architettoniche;

www.asl.bari.it | sede legale: Lungomare Starita 6, 70123 BARI | p.iva c.f.: 06534340721

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Lungomare Starita 6, 70123 BARI

pec: dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it

tel 0805842 442 | fax 0805842 425

mail: dipartimento.prevenzione@asl.bari.it

SERVIZIO DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA | SISP AREA NORD

Corso Piave 80, 70037 RUVO DI PUGLIA

tel 0803608 283 | fax 0803608 257

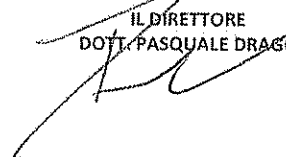
mail: pasquale.drago@asl.bari.it

Altamura · Binetto · Bitetto · Bitonto · Bitritto · Corato · Giovinazzo · Gravina in Puglia · Grumo Appula · Molfetta · Palo del Colle · Poggiorsini · Ruvo di Puglia · Santeramo in Colle · Terlizzi · Toritto

- nelle unità immobiliare a destinazione d'uso residenziale la superficie minima dei vani soggiorno, letto matrimoniale e letto singolo dovrà essere pari, rispettivamente, a 14 mq., 14mq. e 9 mq., e gli eventuali cucinini o angoli cottura dovranno essere ventilati in via diretta e provvisti di cappa di aspirazione dei fumi e vapori di cottura il cui terminale di scarico dovrà prolungarsi sul lastrico solare. Distinti Saluti.

PD/

SERVIZIO DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA
| SISP AREA NORD |
IL DIRETTORE
DOTT. PASQUALE DRAGO





*Ministero dei beni e delle attività culturali
e del turismo*

Soprintendenza Belle arti e paesaggio
per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia
Bari

Prot. n. 8604

el 34.06.02/47.133

10 DIC. 2015

Al Responsabile del
Settore Territorio
Ufficio Commissione Locale Paesaggio
del Comune di
MOLFETTA (BA)
Pec:
urbanistica@cert.comune.molfetta.ba.it

Postata al Foglio del 09.11.2015

Dir. Inv. N. 65278

Oggetto: MOLFETTA (BA) – Variante Piano Urbanistico Esecutivo del Comparto 3, sub Comparto B del P.R.G.C.

Avvio consultazioni per la verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 8, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.

Proponente: Consorzio di Comparto 3

E, p.c. Al Segretariato Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia
Strada Dottula, Is. 49
70122 BARI

E, p.c. Alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia
Strada Dottula, Is. 49
70122 BARI

Lettera inviata solo tramite MAIL
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

In riferimento questione riportata in oggetto, esaminati gli elaborati progettuali trasmessi e verificato lo stato dei luoghi, questa Soprintendenza espone quanto segue.

- L'area interessata dall'intervento non presenta vincoli ai sensi del Titolo I, Parte II e della Parte III del D.Lgs. 42/2004, di diretta competenza di questo Ente. Per quanto riguarda tuttavia l'ulteriore accertamento di vincoli paesaggistici, ai sensi della Parte III del Codice, si rimanda l'individuazione all'Ente Regionale Competente o, all'Ente Locale, qualora delegato ai sensi dell'art. 146, comma 6 dello stesso D.Lgs.;

- l'area risulta localizzata in una zona tipizzata dal P.R.G.C. come zona di espansione residenziale (pubblica e privata) C, ed è attualmente caratterizzata dalla presenza di prevalenti piantumazioni ad olivo e mandorli, oltre che di strutture tipiche e caratterizzanti l'habitat agricolo, quali muretti a secco e/o pagliai in pietra locale e copertura a chiancarelle, per lo più presenti nell'ambito della Lama Martina, posta a Nord-Est del Comparto.



- Castello Svevo-Piazza Federico II n. 4 - 70122 BARI - Tel. 080 5286111-
Ex Convento di San Francesco della Scarpa - Via Pier l'Eremita n. 25 - 70122 BARI - Tel. 080 5285231

E mail: sbcap-ba@beniculturali.it - PEC: mbac-sbcap-ba@mailcert.beniculturali.it
Sito web: www.sbap-ba.beniculturali.it
Filename: C:\Users\Windows 7\Desktop\CALIANDRO_Pratiche evase\SEZ. TERRIT.
CALIANDRO\MOLFETTA\PUE Molfetta_Comparto 3\Assogg VAS_Comparto 3.docx

In base a quanto sopra specificato ed al fine di ottimizzare il futuro inserimento paesaggistico degli interventi a farsi all'interno della predetta area, si prescrive quanto segue.

Si segnala la necessità di preservare in tali zone la residua naturalità e ruralità del paesaggio, evitando l'abbattimento di eventuali beni rurali diffusi, quali le alberature, muretti a secco, specchie e/o pagliai precedentemente descritti;

Le recinzioni di perimetrazione dei confini della maglia e di ciascuna proprietà, dovranno essere realizzate esclusivamente con muretto a secco ed alberature di medio ed alto fusto, evitando per quanto possibile l'uso della rete metallica leggera tipo Orso grill e/o disponendo la stessa affiancata al lato interno del muretto a secco e non disposta al di sopra dello stesso;

Si prescrive di redigere una normativa con prescrizioni più dettagliate riguardo alla tipologia, materiale e colore dei serramenti, alla tipologia ed al colore di tutte le opere in ferro oltre che alla tipologia delle coperture, escludendo le soluzioni di coperture a falde e/o aggettanti. Dovranno inoltre essere evitate le realizzazioni di pensiline, di superfici a sbalzo con copertura di tegole e di superfici verandate;

Al fine di tendere ad un corretto inserimento nel paesaggio delle opere a farsi, contraddistinte da un più ampio respiro di riqualificazione territoriale, si prescrive il totale rispetto di quanto prescritto nell'Elaborato 4.4.3 del PPTR denominato "Linee guida per il patto città-campagna: riqualificazione delle periferie e della aree agricole periurbane".

La presente nota viene inoltre trasmessa, per conoscenza, alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale prevista dall'art. 39 del regolamento di cui al D.P.C.M. n. 171 del 29.08.2014, ai sensi e per gli effetti del comma 1 bis, art. 12 della Legge n. 106 del 29.07.2014.

Responsabile del procedimento
Arch. Lucia Patrizia Caliendo

Tel. 080/5286280
e-mail: luciapatrizia.caliandro@beniculturali.it

Il Soprintendente
Arch. Carlo Birrozzi



Allegati:



Castello Svevo-Piazza Federico II n. 4 - 70122 BARI - Tel. 080 5286111-
Ex Convento di San Francesco della Scarpa - Via Pier l'Eremita n. 25 - 70122 BARI - Tel. 080 5285231

E mail: sbeap-ba@beniculturali.it - PEC: mbac-sbeap-ba@mailcert.beniculturali.it
Sito web: www.sbap-ba.beniculturali.it
Filename: C:\Users\Windows 7\Desktop\CALIANDRO_Pratiche evase\SEZ. TERRIT.
CALIANDROMOLFETTA\PUE Molfetta_Comparto 3\Assogg VAS_Comparto 3.docx



Prot. n. 5195
del 11/12/2015

Spett.le Comune di MOLFETTA
Area Urbanistica
urbanistica@cert.comune.molfetta.ba.it

e, p.c. Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche
e paesaggio
Sezione Ecologia
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e tutela
dell'ambiente
Sezione Risorse Idriche
Servizio: Sistema Idrico Integrato
servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

Acquedotto Pugliese
diraf@pec.aqp.it
MAT BA BAT
ut.bari@pec.aqp.it

Oggetto: Variante Piano Urbanistico Esecutivo del Comparto 3 sub Comparto B del P.R.G.C.-
Avvio consultazioni per la verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.8 comma 2
LR 44/2012 e s.m.i. – rif. nota Comune Molfetta prot. n. 68278 del 09/11/2015.

Con riferimento alla nota richiamata in oggetto ed acquisita al prot. AIP n.4662/2015, questa
Autorità, per quanto di competenza, significa quanto segue.

Preliminarmente giova rappresentare che l'area oggetto di urbanizzazione ricade in un
programma di sistemazione urbanistica tramite un PUE adottato con Delibera di GC n.163 del
17/09/2012 del sub-comparto B del comparto n.3 del P.R.G.C. destinato ad edilizia privata.

Altresì si evidenzia che l'area oggetto d'intervento risulta attigua alla perimetrazione
dell'agglomerato di Molfetta, così come indicato dal vigente Piano di Tutela della Acque.

Per quanto sopra detto, con riferimento alle opere di competenza della scrivente Autorità, si
rappresenta che:

- Rete idrica: la rete idrica di progetto sarà collegata alla rete idrica esistente su Via Terlizzi;
- Rete fognaria: la rete fognaria di progetto sarà collegata alla rete fognaria esistente su Via
Enrico Berlinguer.

Viale Borsellino e Falcone, n. 2 70125 - Bari
Tel. 080.9641401 - Fax 080.9641430 - PEC protocollo@pec.aip.gov.it - M@il: segreteria@aip.gov.it

In ragione anche della normativa di settore vigente (PRTA) e fermo restando che deve intendersi verificata la compatibilità con le infrastrutture del Servizio Idrico Integrato (ove interessate) avvalendosi delle necessarie consultazioni presso il Gestore AQP S.p.A., si esprime parere di compatibilità agli strumenti di pianificazione vigenti.

Distinti saluti.

Bari, 11/12/2015.

Funzionario P.O.
(Servizio Reti di distribuzione idrica
e reti di fognatura urbane)
ing. Cecilia PASSERI

Il Direttore Generale
ing. Vito COLUCCI

Documento firmato digitalmente ai sensi del "DPCM 13 NOVEMBRE 2014"



A. Variante al Piano Urbanistico Esecutivo del Comparto n. 3 sub comparto B di P.R.G.C. già adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 163 del 17 settembre 2012.

A.1 Conformità del PUE al PRGC

Il Piano in oggetto rappresenta una "variante" ad un PUE già adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 24 marzo 2006 per il quale fu attestata la conformità al PRGC dal Dirigente pro tempore del Settore Territorio con relazione del 16 dicembre 2005.

La Deliberazione di adozione della variante n. 163 del 17 settembre 2012 da atto che *"la Variante al PUE proposta, quale strumento attuativo del PRGC, redatta in conformità allo stesso PRGC, sia meritevole di adozione, fermo restando la acquisizione dei pareri di rito, prima della definitiva approvazione, nonché l'espletamento dell'iter normativo previsto dall'art. 21 della L.R. n. 56 del 31 maggio 1980 e s.m.i."*

La fase attuale di approvazione definitiva, conservando i parametri urbanistico-edilizi del Piano adottato che non sono mutati, non modifica le condizioni di conformità al PRGC vigente che consentono di poter proseguire il percorso formativo secondo l'iter già delineato nella deliberazione n. 163/2012.

A.2 Rapporti tra Consorzio dei proprietari e Comune per l'attuazione del PUE

Ai fini dell'attuazione del Piano, per disciplinare i rapporti tra i compartisti e il Comune, dopo la sua approvazione, dovrà essere stipulata apposita Convenzione urbanistica secondo lo schema approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 10 settembre 2009. In particolare:

- le aree a standard di cui al DM 1444/68 e le aree a servizi pari al 30% della superficie del comparto, oltre alle aree per le urbanizzazioni saranno cedute gratuitamente al Comune, previo frazionamento della superficie del Comparto, a cura e spese dei lottizzanti, con individuazione delle aree da cedere (già tipizzate nelle tavole grafiche del PUE);
- non è prevista la realizzazione di reti a carico dei lottizzanti: nel Comparto de quo sono state già realizzate in passato ed attive (in quanto a servizio degli immobili ricadenti nella parte di edilizia pubblica del comparto) la rete di adduzione idrica e di fogna nera, la pubblica illuminazione, la rete telefonica. La realizzazione delle urbanizzazioni a carico del Comune è compensata con il pagamento, da parte dei lottizzanti, del contributo di costruzione di cui all'art. 16 del DPR 380/2001, prima del rilascio del Permesso di Costruire;
- il calcolo del contributo di costruzione, comprendente gli oneri di urbanizzazione, è determinato sulla base delle tabelle parametriche approvate con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 84 del 20 marzo e Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 31 ottobre 2001, rispettivamente aggiornate con determinazioni dirigenziali n. 1247 e n. 1248 del 15 giugno 2006.

Il contributo viene erogato in fase di rilascio del relativo Permesso di Costruire.





A.3 Sostenibilità delle previsioni insediative rispetto alla capacità di erogazione delle reti idriche

Con riferimento alla previsione insediativa del Comparto in esame deve preliminarmente osservarsi che la stessa è conforme alle previsioni del Piano Regolatore Generale sulla base del quale sono state dimensionate le reti idriche e fognanti già esistenti nella zona, realizzate su progetto esecutivo approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 142 del 3 giugno 2002, del quale si forniscono, in allegato, copie degli elaborati significativi (Relazione tecnica generale, planimetria generale rete idrica e rete fognante) che dimostrano, attraverso il loro dimensionamento, la compatibilità con le previsioni insediative.

Molfetta, 21 ottobre 2016



IL DIRIGENTE DEL SETTORE TERRITORIO

Ing. Alessandro BINETTI

Allegati:

- copia deliberazione Giunta Comunale n. 142 del 3 giugno 2015
- progetto esecutivo opere di urbanizzazione. Tav. A.1
- progetto esecutivo opere di urbanizzazione. Tav. 2.1
- progetto esecutivo opere di urbanizzazione. Tav. 2.2

Deliberazione del Commissario Straordinario n. 77 del 9/11/2016

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal giorno 10 NOV. 2016 per quindici giorni consecutivi.



SECRETARIO GENERALE
Dot.ssa Maria Nicassio

Certificato di avvenuta esecutività e pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal _____ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE

, li _____

Per l'esecuzione:

Al Dirigente Settore _____

Al Dirigente Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità